



RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2020

Gorizia, 29 aprile 2021

Sommario

1. INTRODUZIONE	3
2. ATTIVITA' PROGETTUALI	4
Progetti I.T.I.....	4
Progetto I.T.I. - Parco transfrontaliero Isonzo-Soča.....	4
Progetto I.T.I. - Salute-Zdravstvo - Costruzione di un network di servizi sanitari transfrontalieri	6
Ufficio Organismo Intermedio.....	8
Attività di comunicazione trasversale.....	9
Nova Gorica e Gorizia Capitale europea della Cultura 2025 – ECOC2025.....	10
Progetto Cyclewalk.....	11
Progettazione complementare.....	12
Programma IVY	12
Progetti B-Solutions	12
3. ATTIVITA' ISTITUZIONALI E DI DISSEMINAZIONE	14
4. GESTIONE DELLA STRUTTURA.....	15
Personale	15
Contabilità	16
5. RENDICONTO 2020.....	17

1. INTRODUZIONE

Il GECT GO è uno strumento previsto dalla normativa europea istituito dai tre comuni di Gorizia, Nova Gorica e Šempeter-Vrtojba. La propria attività è caratterizzata dall'utilizzo di meccanismi e approcci altamente innovativi al fine di migliorare la cooperazione territoriale europea e, in particolare, quella transfrontaliera. Il GECT GO, strategicamente:

- è un soggetto pubblico italiano costituito da tre enti locali di due Stati membri diversi;
- ha ottenuto un finanziamento per due progetti pilota da attuare con lo strumento degli Investimenti Territoriali Integrati (I.T.I.) multiassie;
- nell'ambito del Programma Italia-Slovenia per l'attuazione dei due progetti I.T.I., il GECT ha il ruolo di beneficiario unico (GECT GO Sole Beneficiary – S.B.), che gli consente di gestire in maniera integrata i progetti da ambedue le parti del confine;
- ha il ruolo di stazione appaltante unica per gli investimenti sia in Italia che in Slovenia, potendo altresì scegliere quale normativa dei due Stati membri applicare ai sensi della Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014;
- ha nella sua struttura l'Ufficio organismo intermedio (U.O.I.), organo del Programma con funzioni delegate da parte dell'Autorità di Gestione;
- è stato individuato come *delivery structure* per la candidatura di Nova Gorica - in collaborazione con Gorizia - a Capitale europea della cultura 2025

Come facilmente comprensibile, gli aspetti giuridici legati all'attuazione dei progetti pilota I.T.I. e della candidatura a Capitale europea della Cultura hanno rappresentato il “core” della novità e quindi della sfida che il GECT GO affronta. La combinazione dei sopracitati strumenti (beneficiario unico, stazione appaltante transfrontaliera, normativa applicabile) implica un altissimo grado di approfondimento, vista la natura innovativa particolare del GECT GO e dei progetti I.T.I.

Il 2020 è stato per il GECT GO un anno di attività a pieno regime nonostante le limitazioni imposte dalla gestione della pandemia che hanno mutato radicalmente condizioni lavorative, personali e istituzionali in quasi tutti gli ambiti di riferimento. Grazie ad una struttura organizzativa roduta, che comunque nel corso dell'anno ha subito notevoli cambiamenti sia ai vertici che nell'assetto dei *project manager*, il GECT GO è riuscito a far fronte agli impegni previsti nelle pur mutate e difficili condizioni. Alla realizzazione dei progetti I.T.I. finanziati con fondi Europei, già in fase di pieno svolgimento si è aggiunta l'importantissima sfida della candidatura congiunta di Nova Gorica e Gorizia a Capitale europea della Cultura 2025, culminata con la vittoria del titolo a dicembre 2020.

2. ATTIVITA' PROGETTUALI

Progetti I.T.I.

Come già ricordato, il Programma Interreg V A 2014- 2020 Italia-Slovenia ha assegnato 10 milioni di Euro al GECT GO per due azioni pilota che puntano a favorire uno sviluppo congiunto e integrato del territorio transfrontaliero di Gorizia, Nova Gorica e Šempeter-Vrtojba. Si tratta del progetto Isonzo-Soča e del progetto Salute-Zdravstvo, che costituiscono un investimento territoriale integrato (I.T.I.), uno strumento per realizzare una strategia di sviluppo territoriale applicata su un territorio ben definito. I due progetti, cardini della Strategia del GECT GO, sono stati approvati il 22/2/2017 da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Italia-Slovenia mentre il conseguente Contratto di concessione del Finanziamento tra l'Autorità di Gestione e GECT GO come beneficiario unico per l'attuazione dei progetti dell'I.T.I., è stato sottoscritto in data 3 maggio 2017. Ciò ha consentito l'avvio delle attività progettuali nell'estate del 2017 e la richiesta dell'anticipo del 5% del contributo, che ha consentito al GECT GO di avere la liquidità necessaria per la prima fase attuativa.

In data 09/11/2020 il Comitato di Sorveglianza ha approvato la proroga della durata dei due progetti ITI, il cui nuovo termine di conclusione è fissato al 30/06/2022, nonché le modifiche del piano finanziario, della scheda di progetto e dell'allegato II Cronoprogramma di spesa e rendicontazione al Contratto di finanziamento.

Nel corso dell'anno sono state presentate due relazioni ordinarie per la rendicontazione dei progetti , più una relazione con procedura ad hoc per il progetto Isonzo-Soča, per un totale di € 1.955.746,23 di cui € 1.129.269,31 per il progetto Salute-Zdravstvo e € 826.476,92 per il progetto Isonzo-Soča.

Al 31/12/2020 i costi totali sostenuti per i progetti ITI sono stati di € 2.581,886,35 di cui € 1.295.636,23 per il progetto Salute-Zdravstvo e € 1.286.250,12 per il progetto Isonzo-Soča.

Progetto I.T.I. - Parco transfrontaliero Isonzo-Soča

(Durata: 01/04/2017- 30/06/2022, dotazione finanziaria: 5.000.000 Euro)

Il progetto mira a promuovere e ad aumentare la fruibilità, anche da parte dei residenti, del territorio transfrontaliero attraversato dal fiume Isonzo nei Comuni di Gorizia, Nova Gorica e Šempeter-Vrtojba, migliorandone l'accessibilità attraverso un incremento della mobilità. Si propone inoltre di aumentare l'attrattività dell'area, promuovendola quale destinazione turistica transfrontaliera. Il progetto prevede la realizzazione di una rete comune di percorsi ciclabili e pedonali che costituirà un parco urbano transfrontaliero, la predisposizione di infrastrutture ricreative ed infine la costruzione di un *brand* identificativo per una comunicazione più efficace capace di intercettare anche i flussi di visitatori non

locali. Nello specifico, la rete transfrontaliera di percorsi ciclopedonali si svilupperà lungo il fiume Isonzo e lungo il confine di stato che collega Salcano a Šempeter-Vrtojba.

Nel mese di aprile 2018 è stato completato il Piano strategico per la valorizzazione del parco naturale transfrontaliero Isonzo-Soča, disponibile anche sul sito internet www.euro-go.eu. Il piano propone di aumentare il numero di visitatori dell'area e di diversificare l'offerta turistica puntando sulla gastronomia e sulla bicicletta. Propone inoltre di creare un Ring (anello) ciclabile, che, oltre a costituire un'attrazione turistica, possa essere utilizzato dai cittadini come "tangenziale della bicicletta" per gli spostamenti quotidiani.

A seguito della decisione dell'Assemblea del GECT GO di data 11 maggio 2018 di suddividere le opere infrastrutturali del progetto Isonzo-Soča in 4 lotti e in base all'Accordo sulle norme nazionali applicabili alle procedure d'appalto ai sensi dell'art. 39 comma 5 della Direttiva 2014/24/EU, l'Assemblea del GECT GO sceglie la normativa nazionale applicabile per le procedure di appalto pubblico di uno dei seguenti stati membri:

- a) norme nazionali italiane, in quanto il GECT GO ivi ha la propria sede sociale nonché esercita la propria attività;
- b) norme nazionali slovene, in quanto il GECT GO vi esercita le proprie attività.

L'Assemblea può pertanto decidere la norma nazionale applicabile per ogni singolo appalto che è necessario effettuare. Nella seduta dell'Assemblea del GECT GO del 2 agosto 2018 è stato deciso che le gare d'appalto per i lotti 1 e 2 vengano svolte secondo la normativa slovena.

Nel corso del 2020 le attività sono state le seguenti:

Lotto 2. Passerella sull'Isonzo presso Salcano e percorso ciclistico di collegamento con la ciclabile Solkan-Plave

La situazione di emergenza sanitaria Covid-19 ha causato dei ritardi nella fornitura dei cavi d'acciaio con conseguente slittamento di alcuni lavori. Di conseguenza è stata sottoscritta una prima integrazione al contratto con il fornitore Kolektor. Per gli stessi motivi di emergenza sanitaria è stata richiesta una ulteriore proroga dei termini e l'aggiunta di lavori supplementari. L'importo contrattuale è rimasto invariato. Il nuovo termine di conclusione dei lavori è il 14/05/2021. Parallelamente alla costruzione della passerella, il Comune di Nova Gorica sta progettando di avviare la costruzione, con fondi propri, del collegamento alla pista ciclabile sul lato destro del fiume Isonzo.

Lotto 3. Progetto di realizzazione di un itinerario ciclabile e pedonale lungo il confine di Stato (dal parco sportivo di Solkan, attraverso via degli scogli e Kolodvorska pot, attraverso la piazza Europa/Transalpina, fino alla Erjavčeva cesta);

In data 30/04/2020 è stato consegnato il progetto definitivo, con integrazioni in data 13/07/2020, ed è stata avviata conferenza dei servizi. Il progetto definitivo è stato approvato dal Comune di Gorizia in data 05/11/2020. È stato redatto il progetto esecutivo secondo normativa slovena (PZI) necessario per la ricezione dei pareri degli enti sloveni preposti. Attualmente si è in attesa della ricezione degli stessi. È stato pubblicato sui giornali l'avviso di avvio delle procedure di esproprio. È stata dichiarata la pubblica utilità e, con l'approvazione della variante n. 43 al PRG da parte della Giunta comunale, è stato applicato il vincolo preordinato all'esproprio. Si stanno attualmente redigendo i piani di frazionamento. È stata individuata un'impresa per i lavori di bonifica ordigni esplosivi residuati bellici.

Lotto 4. Realizzazione di percorsi pedonali e ciclabili lungo l'Isonzo da via degli scogli a Parco Piuma e fino a Straccis e lungo l'asse trasversale dal Parco Piuma a via San Gabriele.

In data 18/10/2019 la RTP incaricata ha inviato gli elaborati di progetto definitivo. In data 17/02/2020 è stata effettuata la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria ed inviata agli Enti competenti. Il Comune di Gorizia ha provveduto ad approvare il progetto definitivo in data 23/04/2020. In data 12/05/2020 è stato consegnato il progetto esecutivo. Si è provveduto ad affidare l'incarico per la Verifica preliminare della documentazione progettuale e le attività di verifica sono in corso. In seguito all'approvazione della variante n. 43 al PRG da parte della Giunta comunale è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio alle aree interessate. Si stanno attualmente redigendo i piani di frazionamento. È stata individuata un'impresa per i lavori di bonifica ordigni esplosivi residuati bellici.

Progetto I.T.I. - Salute-Zdravstvo - Costruzione di un network di servizi sanitari transfrontalieri

(Durata: 01/04/2017- 30/06/2022, dotazione finanziaria: 5.000.000 Euro)

Il progetto si pone l'obiettivo di potenziare l'offerta e migliorare l'erogazione e la qualità dei servizi sanitari e sociali per la popolazione che vive nell'area transfrontaliera del GECT GO attraverso la sperimentazione di un percorso pilota d'integrazione dei servizi e delle strutture sanitarie coinvolte. Il progetto intende costruire un network che si basi sulle eccellenze esistenti nei due territori, sui bisogni della salute della popolazione e sulla necessità di una programmazione innovativa dei servizi. Nello specifico, le attività del progetto prevedono la collaborazione di gruppi di lavoro congiunti italo-sloveni, per costituire modelli e servizi innovativi in 5 ambiti distinti. Il progetto è realizzato in collaborazione con i c.d. Enti attuatori: Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.2 "Bassa Friulana – Isontina", l'ospedale di Šempeter (Splošna bolnišnica "Dr. Franca Derganca Nova Gorica"), la casa della salute di Nova Gorica (Zdravstveni dom Nova Gorica), l'ospedale psichiatrico di Idrija (Psihiatrična Bolnišnica Idrija) e i dipartimenti dei servizi sociali dei tre comuni fondatori.

Nel corso del progetto sono stati realizzati degli eventi informativi tematici, rivolti a stakeholder specifici, a cui hanno partecipato circa 300 soggetti (tra questi, 2 incontri per pediatri e personale che si occupa della cura dei bambini con disturbo dello spettro autistico, i corsi di formazione sul metodo di trattamento ESDM, un corso di formazione sui metodi CAA, un corso di formazione rivolta all'equipe transfrontaliera di salute mentale, un evento riservato agli operatori extra salute mentale, 2 visite di studio realizzate nell'ambito della salute mentale in Italia e in Slovenia, workshop generali e tematici nel campo dell'inclusione sociale, che hanno come obiettivo la creazione di reti tra soggetti italiani e sloveni, ma anche l'ambizioso obiettivo di costituire dei tavoli tematici transfrontalieri permanenti). In totale, più di 450 persone hanno partecipato agli eventi organizzati.

CUP

È stato raggiunto un accordo sulle modalità di realizzazione del sistema di prenotazione transfrontaliero, è stata proposta l'architettura informatica della piattaforma comune ed è stato firmato il protocollo per lo sviluppo con la società in-house della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia INSIEL. L'architettura prevede che all'interno delle 2 piattaforme esistenti (CUP FVG ed e-naročanje) vi sia un ambiente GECT interoperabile dove siano rese disponibili alla popolazione del territorio del GECT GO le offerte di servizi sanitari. È stato firmato il contratto relativo alla Convenzione con l'ente sloveno NIJZ ed è stata stipulata un'integrazione al contratto con la Regione FVG per la realizzazione della piattaforma, dovuto al cambiamento delle tempistiche a causa dell'epidemia Covid. Gli informatici hanno ultimato la realizzazione del sistema e condotto i necessari test. Il sistema sarà disponibile all'utenza da aprile 2021.

SALUTE MENTALE

Le attività dei budget di salute sono partite a gennaio 2020 e si concluderanno a novembre 2021.

Allo Skupnosti center di Nova Gorica sono iniziati i lavori di ristrutturazione dell'immobile. Al piano terra verranno realizzati gli spazi dedicati al lavoro dell'equipe congiunta transfrontaliera (Info point e il Centro di salute mentale). L'inaugurazione è prevista per maggio 2021.

In data 07/09/2020 la task force transfrontaliera ha sottoscritto il protocollo per la gestione delle acuzie. Nell'ambito delle attività *Abitare* è stato individuato un appartamento e da ottobre 2020 si sono insediati tutti e quattro gli utenti.

AUTISMO

Gli spazi presso il Parco Basaglia di Gorizia sono stati utilizzati da operatori sloveni e italiani per il trattamento, con il metodo ESDM, dei bambini con disturbi dello spettro autistico, sia italiani che sloveni, con residenza nell'area transfrontaliera del GECT GO, indipendentemente dallo stato di provenienza. A dicembre 2020 è stata organizzata una formazione di 5 giorni sui metodi CAA, eseguita da Salvador Hernandez Anduaga. A causa dell'emergenza Covid la formazione si è svolta online.

GRAVIDANZA FISIOLOGICA

In seguito alla convenzione tra la Splošna bolnišnica "Dr. Franca Derganca" Nova Gorica e l'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 2 "Bassa Friulana-Isontina" gli incontri con le ostetriche e la ginnastica per gestanti continuano in versione online, mentre le attività in piscina sono sospese a causa dell'emergenza Covid.

Presso l'Ospedale "Dr. Franca Derganca" a Šempeter è stato individuato uno spazio all'interno del reparto di maternità che verrà adibito a spazio per il parto fisiologico. È stata affidata la progettazione esecutiva secondo normativa slovena (PZI), che sarà finalizzata verso la fine di aprile 2021. A maggio sarà pubblicata la gara per l'affidamento dei lavori.

A settembre 2020 è stato predisposto il vademecum di gravidanza fisiologica.

Durante il 2020 si è proceduto a redigere il progetto definitivo per i lavori di ristrutturazione di un intero padiglione del Parco Basaglia, che ospiterà il Centro di salute della donna.

INCLUSIONE SOCIALE

Il punto informativo a Nova Gorica verrà ospitato presso lo Skupnostni center. Durante il 2020 si sono svolti i lavori, l'inaugurazione è prevista per maggio 2021.

Il 30/06/2020 è stato firmato il protocollo di collaborazione in campo di inclusione sociale fra il Comune di Gorizia, Nova Gorica e Šempeter-Vrtojba.

Durante il 2020 si è proceduto a sistemare gli spazi che saranno dedicati all'info point del comune di Šempeter-Vrtojba per lo svolgimento dell'attività inclusione sociale.

Ufficio Organismo Intermedio

Ai sensi della Convenzione per la delega di funzioni tra l'AdG e l'UOI del GECT GO nell'ambito della gestione degli Investimenti Territoriali Integrati siglata in data 19/12/2016 l'AdG ha delegato all'UOI una serie di compiti di selezione, gestione e controllo.

Nel 2020 l'UOI ha collaborato con l'Autorità di Gestione del Programma per:

- la definizione e la rivisitazione ed aggiornamento delle modalità di gestione dell'I.T.I. in quanto i due progetti, iniziati prima di tutti gli altri progetti della corrente programmazione transfrontaliera Italia-Slovenia, necessitano di avere procedure e modulistica ad hoc (p.es. le procedure per la rendicontazione dei progetti I.T.I. e la relativa modulistica, le procedure per i controlli di primo livello dell'I.T.I. con la collaborazione di ambedue le Unità di controlli di primo livello, ecc.). In particolare sono state definite le modalità per la rendicontazione ad hoc di fatture di importi elevati (sopra i 60.000€) al fine di garantire all'Ente la necessaria liquidità
- la gestione del contratto di finanziamento con il beneficiario unico;
- il supporto al lavoro del Comitato di Sorveglianza fornendo allo stesso i dati dettagliati relativi allo stato di avanzamento generale dell'I.T.I. GECT;

- la gestione del sistema di monitoraggio del Programma riferito ai progetti I.T.I.;
- la procedura di designazione degli organi del Programma, adottando le specifiche e facendo seguito alle richieste delle autorità preposte.

Nel corso del 2020 l'UOI ha verificato, trasmettendo all'Autorità di Gestione le proprie relazioni e tutta la documentazione necessaria per:

- n. 2 relazioni intermedie del beneficiario
- n. 2 previsioni di spesa pluriennali
- n. 2 richieste di rimborso
- n. 2 attestazioni di spesa
- n. 1 modifica progettuale minore
- n. 2 modifiche progettuali di maggiore entità approvate in sede di Comitato di Sorveglianza

L'UOI è stato inoltre presente a tutti gli incontri del Comitato di Sorveglianza del Programma, relazionando sullo stato di attività dell'ITI.

Ciò ha consentito e consente di sveltire notevolmente tutti i procedimenti legati agli adempimenti richiesti dal Programma (selezione, contrattualistica, controlli, comunicazioni, rendicontazioni e relazioni). Inoltre, il personale dell'UOI ha garantito altresì il raccordo costante con i Comuni di appartenenza e il coordinamento con le azioni progettuali.

L'UOI è anche parte attiva nel gruppo di lavoro per l'applicazione della normativa antifrode nell'ambito del Programma (Anti-fraud Measures and Action Plan).

Attività di comunicazione trasversale

L'attività di comunicazione progettuale ha rispettato tutti gli impegni presi con i programmi di finanziamento dei progetti per quel che riguarda il numero degli eventi, dei comunicati stampa, dei contenuti social e online. La situazione di emergenza pandemica non ha permesso l'organizzazione di grandi eventi, che si sono tenuti in forma ridotta o online: visita di sindaci presso la passerella sull'Isonzo, presentazione del Vademecum per la gravidanza fisiologica, firma del Protocollo per le situazioni acute.

Si è proceduto ad aggiornare il sito web, modernizzando la social wall, inserendo una newsletter che permette di seguire tutte le novità dei progetti, e apportando modifiche al design e layout. È stata creata una sezione dedicata alle pubblicazioni virtualmente sfogliabili.

Si è proceduto a creare un profilo GECT GO EZTS GO sul social LinkedIn.

Nova Gorica e Gorizia Capitale europea della Cultura 2025 – ECOC2025

La principale direttrice di crescita per l'area transfrontaliera è legata al titolo di Capitale europea della Cultura. Nel 2020 gruppo di lavoro GO! 2025 supportato dal GECT GO ha raggiunto tutti gli obiettivi prefissati: nel febbraio 2020 la candidatura della due città è stata ammessa alla fase finale di selezione e nel dicembre 2020 Nova Gorica in collaborazione con Gorizia è stata scelta come Capitale europea della cultura per l'anno 2025.

In attuazione dell'“Accordo di collaborazione alla candidatura per la Capitale europea della cultura 2025” sottoscritto dai due comuni nel 2019 il GECT GO ha stipulato anche nel 2020 accordi per l'esecuzione delle attività per la candidatura sia con il Comune di Gorizia che con il Comune di Nova Gorica. Per l'anno 2020 ai fini della candidatura è stata condivisa dai comuni una metodologia operativa molto simile a quella vincente adottata per la fase di preselezione, poiché la fase di selezione, come previsto dal bando emanato dal Ministero sloveno per la cultura, ricalcava a grandi linee le attività della fase di preselezione svoltesi nel 2019 e conclusasi, appunto, a fine febbraio 2020.

Nonostante il difficilissimo periodo dovuto alla pandemia e alla conseguente chiusura dei confini, il gruppo di lavoro GO! 2025 supportato dal GECT GO è riuscito a realizzare le attività stabilite, a reinventare modalità esecutive e a portare alla vittoria la candidatura congiunta delle due città. Sono state portate a termine le azioni di coinvolgimento del territorio nella preparazione del piano culturale con attività di comunicazione diretta, incontri, videoconferenze; è stata svolta un'intensa campagna di informazione sui social network con iniziative di grande successo (p.es. corsi di lingue on line) che hanno saputo coinvolgere e “ricucire” le due città nei mesi più terribili della pandemia, è stato approfondito e ampliato il contenuto del bid book grazie alla collaborazione di esperti esterni nelle candidature (che hanno seguito tutta la fase di stesura nonché di training di presentazione e discussione) e di approfondimenti ad hoc con specialisti di settori diversi (capacity building, financial expert, audience development,...), sono stati instaurati partenariati internazionali per le esigenze del programma artistico. Non da ultimo, nel mese di dicembre è stata organizzata in loco la visita virtuale in diretta della Giuria, che ha richiesto uno sforzo altissimo sia di contenuti che di supporto tecnico.

Nell'ambito della candidatura è stato anche effettuato e portato a termine il concorso internazionale di idee per la riqualificazione dell'area della Piazza Transalpina / Trg Evrope e dell'area confinaria da Salcano a Casa Rossa, attuato con l'appoggio di UIA (Union internationale des architectes) e secondo le regole UNESCO. Dei 210 iscritti sulla piattaforma del GECT GO ben 56 hanno presentato la documentazione progettuale e ben 54 sono stati ammessi alla valutazione. I paesi con più partecipanti sono stati Italia (19), Slovenia, Spagna e Francia (5), per un totale di ben 18 paesi, tra i quali anche l'Uganda, la Federazione Russa e il Giappone. Tra questi ben 7 gruppi erano di nazionalità miste, con professionisti fino a 4 paesi diversi. In data 17 settembre sono stati proclamati ufficialmente i vincitori in piazza Transalpina.

Il GECT GO ha inoltre gestito tutta la parte amministrativa e finanziaria della candidatura, procedendo alla stipula dei accordi con i comuni, alla selezione pubblica e contrattualizzazione dei componenti del

Team, degli esperti e dei collaboratori occasionali nonché di tutti gli operatori economici che hanno fornito beni e servizi a supporto delle attività di candidatura.

Il due comuni hanno contribuito anche nel 2020 in parti uguali al finanziamento delle attività necessarie alla candidatura.

I costi di competenza dell'anno 2020 sono stati in totale 437,944,45 € che includono i costi per la conclusione della fase di preselezione, i costi per il concorso di idee per la piazza della Transalpina e i costi per la fase finale di selezione. I costi sono stati regolarmente rendicontati ai due comuni entro i termini stabiliti nei singoli accordi.

Progetto Cyclewalk

Il progetto Cyclewalk, finanziato dal Programma Interreg Europe 2014-2020, mira a promuovere gli spostamenti a piedi e in bicicletta in Lituania, Austria, Olanda, Romania e Italia, anche attraverso una campagna di sensibilizzazione sulla mobilità sostenibile. Ha durata quinquennale (gennaio 2017-dicembre 2021) e prevede momenti di formazione, riunioni tecniche con gli stakeholders (ovvero con i tecnici dei 3 comuni fondatori, università, associazioni italiane e slovene del territorio) e visite di studio nei paesi partner, per condividere le buone pratiche in merito alla predisposizione di piste ciclopedonali nei centri urbani e per recepirle all'interno delle rispettive politiche di programmazione. Il GECT GO è il partner responsabile della comunicazione.

Durante il 2020, gli stakeholder sono stati invitati a compilare al questionario "numero di persone con una maggiore capacità professionale grazie alla loro partecipazione ad attività di cooperazione interregionale".

Il piano d'azione è stato presentato al personale del GECT GO.

Il GECT GO è entrato in contatto con il Comune di Nova Gorica per individuare i punti in cui verranno installati i contatori delle biciclette, come da piano d'azione. I contatori saranno installati anche sul percorso che sarà interessato dalle nuove piste ciclabili, che faranno parte del progetto ITI Isonzo-Soča.

Le altre attività previste dall'action plan sono state fortemente influenzate dalle limitazioni allo spostamento dovute al Covid, in quanto richiedono interviste sul campo e analisi di dati dello spostamento.

I costi di competenza dell'anno 2020 sono stati in totale 6.486,71 €.

Progettazione complementare

Programma IVY

L'iniziativa di volontariato giovanile "Interreg volunteer youth (IVY)" promossa dall'Associazione delle Regioni di Confine Europee (AEBR), alla quale anche il Programma Interreg V-A Italia-Slovenia ha aderito, fa parte della più ampia iniziativa European Solidarity Corps lanciata dalla Commissione Europea nel 2017. L'IVY offre la possibilità ai giovani europei di età compresa tra i 18 ei 30 anni di prestare servizio come volontari nel settore transfrontaliero, programmi transnazionali o interregionali e nei progetti correlati. I beneficiari del Programma Interreg possono ospitare i volontari per un periodo da 2 a sei 6 mesi. Il GECT GO, su suggerimento della Commissione Europea, ha aderito all'iniziativa. L'ultima volontaria ha concluso l'esperienza a febbraio 2020. L'iniziativa è stata poi sospesa a causa dell'epidemia da Covid-19 che non ha premesso la presenza fisica in ufficio.

Progetti B-Solutions

Durante l'attuazione dell'ITI, il GECT GO ha dovuto affrontare anche problemi legati all'obbligo, per tutte le stazioni appaltanti, di utilizzare mezzi di comunicazione elettronica nell'ambito delle procedure di gara. Tale obbligo – previsto dal comma 2 dell'articolo 40 del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii. – deriva dall'art. 22 della direttiva comunitaria 2014/24/EU, che richiede proprio l'utilizzo dei mezzi elettronici per le comunicazioni. Le piattaforme telematiche di negoziazione messe a disposizione alle P.A. italiane e slovene richiedendo all'atto di iscrizione o durante lo svolgimento delle gare di adempiere a standard specifici che ne limitano l'accesso agli operatori economici stranieri e che, di fatto, non ne consentono l'uso simultaneo da parte di operatori sia italiani che sloveni. Ricordato che il mercato interno è uno dei pilastri dell'UE e che gli appalti elettronici sono stati introdotti per ridurre gli oneri amministrativi e semplificare l'accesso alle opportunità di offerta transfrontaliera. Le piattaforme nazionali di appalti elettronici generano grandi ostacoli nelle procedure di gare transfrontaliere poiché gli operatori economici, soprattutto le PMI, sono in grado di utilizzare solo le piattaforme nazionali in cui si trova la loro attività a causa della barriera linguistica e dei diversi standard IT. Il GECT GO ha pertanto adottato una soluzione molto operativa all'ostacolo, acquistando un software di e-procurement e, in collaborazione con la software house, adattando il contenuto della piattaforma e adottando una serie di procedure per la registrazione, partecipazione e presentazione dell'offerta indipendenti dagli standard IT e dalla nazionalità del soggetto economico offrendo in questo modo il pieno accesso diretto gratuito alle gare. Ad ogni modo, la piattaforma del GECT GO sarà l'unica piattaforma di e-procurement aperta al mercato italo-sloveno finché i legislatori nazionali non saranno obbligati a rimuovere molte specifiche in relazione ai sistemi legislativi nazionali. Questa problematica è stata anche portata all'attenzione della Commissione europea tramite il progetto "Cross-border e-procurement" approvato dall'iniziativa B-Solutions gestita dall'Associazione delle regioni frontaliere europee (AEBR).

Oltre alle attività progettuali specifiche sopradescritte riferite ai progetti gestiti del GETC GO si evidenzino anche le attività di gestione, rendicontazione e reportistiche periodiche dei progetti, adempimenti fondamentali che garantiscono una corretta attuazione progettuale, la stabilità dei finanziamenti ricevuti e il raggiungimento degli obiettivi progettuali nel loro complesso.

3. ATTIVITA' ISTITUZIONALI E DI DISSEMINAZIONE

Nel 2020 si sono tenute tre sedute dell'Assemblea del GECT GO e due riunioni del Collegio dei revisori dei conti. Gli incontri sono stati supportati dal Segretariato permanente del GECT GO. Vista l'emergenza da Covid-19 il Presidente dell'Assemblea ha approvato misure specifiche per le sedute dell'Assemblea del GECT GO con modalità telematica e in videoconferenza. In tal modo due sedute si sono potute svolgere in tale modalità con il supporto anche dell'interpretariato simultaneo online.

Oltre alle attività di comunicazione specificatamente legate alle attività progettuali e sopra citate, il GECT GO è stato attivo su ulteriori fronti istituzionali portando la propria esperienza ben oltre l'ambito locale, intrattenendo i rapporti con la Commissione Europea e con la Piattaforma EGTC finalizzati alla promozione a livello europeo delle attività del GECT GO.

La particolare situazione epidemica non ha permesso lo svolgimento di numerosi eventi già programmati, che sono stati spesso traslati in modalità online. Il GECT GO è stato parte attiva in conferenze di livello europeo, durante le quali sono state illustrate e condivise le best practice sviluppate o presentati i progetti svolti.

Il GECT GO presenta inoltre di frequente la propria esperienza nell'ambito di altre iniziative e reti europee:

- Piattaforma Futurium della Commissione Europea e, di recente, COVID19 Plattform del Comitato Europeo delle Regioni;
- EGTC Plattform (piattaforma di tutti i GECT europei);
- Together4cohesion iniziative dell'AER, Associazione delle Regioni d'Europa;
- iniziative dell'AEBR (Associazione europea delle Regioni di confine);
- iniziative di altre città gemelle.

4. GESTIONE DELLA STRUTTURA

Il GECT GO, inteso come ente di diritto pubblico italiano, deve sottostare agli obblighi derivanti dalla normativa vigente-nonché gestire in proprio tutti i contratti di servizio necessari per la struttura stessa, p.es. i contratti con i fornitori (rimborso spese per comodato locali, telefono, affitti cespiti), gli acquisti per uso ufficio, la tenuta della contabilità, la gestione normativa del personale e rilevazione delle presenze del personale, la gestione bancaria, nonché tutti gli obblighi specifici legati alla sua natura pubblica come la trasparenza e la tracciabilità delle spese, la gestione delle banche dati nazionali specifiche (DURC, CIG, pubblicazioni ANAC, ...), ...

Nel mese di ottobre 2020 la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha confermato al GECT GO la disponibilità dei locali ad uso ufficio l'attuale sede di Via Roma 9.

Personale

Come noto, sulla base di quanto previsto dalla propria regolamentazione interna, il GECT GO si è strutturato, anche per rispondere alle richieste specifiche derivanti dalla gestione dell'ITI, con l'Ufficio permanente per la gestione dei progetti (UPGP), l'Ufficio Organismo intermedio (UOI) e con il Segretariato permanente (SP).

L'approvazione dei progetti ITI a febbraio 2017 da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Italia-Slovenia e, a seguire, la firma del Contratto di finanziamento dei due progetti a maggio 2017 hanno reso possibile al GECT GO di dotarsi di una struttura organizzativa e di poter avviare le attività previste nell'ambito dei due progetti – cardine della propria Strategia.

Il personale dal GECT GO è stato assegnato in toto all'UPGP e svolge le attività progettuali. Tutto il personale dipendente del GECT GO, assunto specificatamente per la gestione dell'ITI e delle singole progettualità è speso totalmente, a rendiconto, sui budget previsti.

In base a quanto previsto dallo Statuto del GECT GO e dalla “Convenzione per l'individuazione del personale da destinare al GECT GO”, i Comuni fondatori hanno confermato il personale destinato al GECT GO (per il Comune di Gorizia un funzionario full-time da gennaio a dicembre, per il Comune di Nova Gorica un funzionario per l'UOI da gennaio a febbraio e poi nella funzione di vicedirettore con delega ai progetti ITI). Il personale individuato dai tre comuni associati ha svolto anche il ruolo di punto di raccordo operativo per le attività correnti del Segretariato permanente che opera ai sensi dell'art. 8 comma 3 dello Statuto, svolgendo funzioni di segreteria della direzione, coordinamento territoriale e comunicazione. In particolare, il funzionario individuato dal Comune di Gorizia ha svolto anche la funzione di gestione del progetto ECOC 2025 dal punto di vista amministrativo e finanziario.

Durante l'anno 2020, l'Assemblea ha nominato il nuovo Direttore prevedendo, nel contempo, la nuova funzione di Vicedirettore con delega ai progetti I.T.I. alla luce dell'impegno necessario per la realizzazione e la chiusura dei progetti I.T.I. entro i tempi stabiliti dal Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Slovenia. A fronte di tali esigenze, si è reso necessario affiancare al Direttore una risorsa con esperienza nella metodologia transfrontaliera fin d'ora utilizzata per dare continuità all'azione amministrativa. I costi delle due figure vengono ricomprese tra i costi di funzionamento del GECT GO.

Durante l'anno vi sono state anche rilevanti modifiche nella composizione dello staff, in quanto nel primo semestre si sono conclusi i contratti con ambedue i *project manager* responsabili sin dall'avvio delle attività sia del progetto Isonzo-Soča che del progetto Salute-Zdravstvo. L'uscita delle due figure ha portato a un periodo di discontinuità progettuale, coinciso anche con il primo periodo epidemico, evidenziando alcune criticità che hanno portato a ritardi nei progetti ed il depauperamento di importanti professionalità all'interno della struttura. La situazione ha portato alla necessità di rivedere l'assetto del personale necessario per il corretto svolgimento dei progetti I.T.I., affiancando al Vicedirettore, come già previsto, per ciascuno dei due progetti un *project manager* (funzionario con competenze specifiche) e un istruttore amministrativo a supporto, mentre la parte finanziaria dell'I.T.I. viene seguita nel suo complesso da un istruttore amministrativo contabile.

Nel corso del 2020 sono state gestite 6 procedure concorsuali che si sono concluse con la selezione e contrattualizzazione di 5 persone (4 nel 2020 e 1 a inizio 2021), tutte rendicontabili sui progetti I.T.I.

Contabilità

Come noto, con l'avvio dei progetti I.T.I. è emersa la necessità di impostare la gestione finanziaria dei progetti e il sistema di rilevazione contabile adatti a soddisfare le richieste specifiche del Programma, individuando, anche con il supporto dei Revisori dei Conti del GECT GO, un programma di contabilità che permetta la tenuta di una contabilità analitica per centri di imputazione di costo indispensabili per una corretta gestione contabile delle spese relative ai Progetti dell'investimento territoriale integrato (ITI) e una corretta gestione dell'IVA trattenuta in regime di Split Payment. Il sistema di contabilità analitica e l'implementazione della metodologia di registrazione dei costi inerenti alle spese su progetti trattandoli come spese pluriennali (quindi predisponendone la registrazione in apposite voci dello stato Patrimoniale, in modo da poter avere sempre in evidenza l'incremento dei progetti e potendo pertanto tenere distinti e tracciabili i costi sostenuti lungo tutta la durata di vita degli stessi) è stata applicata anche alle spese del progetto ECOC 2025 ai fini di garantire la massima tracciabilità dei costi e trasparenza della spesa anche in fase di rendicontazione.

5. RENDICONTO 2020

Il bilancio rispecchia l'impostazione attivata già nei precedenti anni, tenendo in capo ai tre Comuni il costo dell'UOI (con il personale distaccato dai comuni), del direttore, del vicedirettore e delle spese generiche della struttura, mentre l'attività progettuale e il personale dipendente vengono spesi totalmente sul finanziamento dell'ITI e sugli ulteriori progetti attivati.

I costi per l'implementazione delle attività progettuali sono stati portati a stato patrimoniale e verranno coperti completamente, a fronte di un corretto svolgimento delle attività e di una corretta rendicontazione, dai rispettivi contributi europei ricevuti per l'attuazione dei progetti.

Si evidenzia che all'avvio delle attività progettuali dei progetti ITI è stato richiesto e ottenuto da parte del Programma un anticipo del 5% del contributo, che ha consentito al GECT GO di avere la liquidità necessaria per questa prima fase attuativa progettuale. Durante il 2018 si è reso necessario attivare un fido bancario dell'importo massimo di €1.000.000,00 per garantire ulteriore liquidità a fronte delle spese progettuali dei due progetti ITI. Durante il 2019 si è concordata con l'Autorità di Gestione del Programma Interreg V-5 Italia-Slovenia e con la Struttura dei controlli di primo livello una procedura di rendicontazione ad hoc delle fatture di importo superiore ai 60.000€ proprio ai fini di garantire maggiore liquidità all'Ente. Nel 2020 tale modalità ha consentito di effettuare n. 8 rendicontazioni ad hoc per un importo complessivo di 1.080.859,63€ che hanno consentito di diminuire le necessità di accedere al fido bancario con un conseguente risparmio sugli interessi passivi.

Si rileva inoltre che in riferimento a quanto previsto dal bilancio di previsione per il 2020 approvato dall'Assemblea in data 30/6/2020, il quale prevedeva il finanziamento per il funzionamento del GECT GO a carico dei Comuni fondatori per l'anno 2020 per un ammontare complessivo di €160.000,00 la quota è stata suddivisa nel seguente modo: da parte del Comune di Gorizia 80.000,00€, da parte del Comune di Nova Gorica 66.736,78 € e da parte del Comune di Šempeter-Vrtojba € 8.975,29 €

Gorizia, 29/4/2021

Il Presidente
Paolo Petiziol